

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Borghi Lodovico
Data	3/10/1541	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Lo scrivere che io fo a sua eccellenza ad hora che mi trovo assalito et da febbre et da freddo		
Contenuto	Nicolò Franco scrive a Lodovico Borghi una lettera pubblicata anche in coda alle stanze per Maria d'Aragona, marchesa del Vasto, che chiudono il Dialogo dove si ragiona delle bellezze (1542). Si tratta infatti di una missiva in cui Franco offre, intermediario Borghi, i suoi saluti e la sua riverenza ad Alfonso d'Avalos, Marchese del Vasto. Allude a una febbre che in questo momento lo trattiene a letto, e a essa contrappone la "calda devotione" che lo sospinge verso il Marchese, al quale offre il suo cuore, cioè la sua amicizia e fedeltà. Raccomanda Borghi di comunicargli eventuali segnali di affezione da parte del D'Avalos verso di lui.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 94		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		